

TITOLO

GIORNALE DEL SANNIO

Sottotitolo

*Organo della Sezione Beneventana
dell'Unione Democratica-Sociale*

Collocazione	Per 836 (inv. 40125)
Motto	
Periodicità	<i>Si pubblica ogni settimana</i>
Anno di Fondazione	1921
Luogo	Benevento, Tipografia Borrelli
Direttore	(dal 1922) Alfredo Facchiano
Gerente Responsabile	Giovanni D'Alessandro
Descrizione	Dimensioni: cm 35x50 circa Numeri rilegati
Note di possesso	Destinatario: <i>Achille Isernia, Benevento</i>
Numeri conservati	1921 (Anno I) - 1, 2, 3, 4, 5, 7, 10, 11, 12, 13
	1922 (Anno II) - 1, 2, 3, 4-5, 7-8, 9-10, 11, 12, 13

Nel primo numero, datato 17 gennaio 1921, il giornale spiega di essere l'organo della Sezione beneventana dell'Unione Democratica-Sociale: *«Questo nostro periodico, sorto in sostituzione di Vita del Sannio che ha cessato le pubblicazioni, vuole essere la palestra aperta al gioco delle più belle battaglie del pensiero e del lavoro e gradiremo perciò l'opera di tutti quelli che vorranno offrirci la loro attiva collaborazione per la risoluzione dei gravi e molteplici problemi nei quali è l'avvenire e il benessere della nostra provincia».*

Il giornale è aspramente polemico contro Luigi Basile: *«Il partito dell'ex onorevole Basile non ha mai avuto, in più di 30 anni di lotte una vera e propria forza. Ha, perciò, sempre perduto. Le uniche volte che ha vinto, vinse sempre con la forza degli altri partiti, mai con la propria.*

Vinse nel 1913, perchè alleato con i partiti democratici, con gli onorevoli De Caro e Pascale che, allora, erano fior di galantuomini: ora gli onorevoli De Caro, Pascale, Venditti e Bianchi sono, per l'ex onorevole Basile, quattro autentici farabutti, quattro fior da galera sol perchè non hanno potuto, più a lungo, sopportare il suo parassitario peso morto. Ora è la volta del Partito Popolare.

Con occhio lagrimoso e compunto pare che il partito dell'ex on. Basile si rivolga a quello Popolare per tentare di vivere anche a sue spese; salvo poi, ben s'intende, a spiarne non appena i conti non torneranno più. Bisogna convincersi che il partito dell'ex onorevole Basile può essere paragonato ad un qualsiasi parassita: vive eternamente a spese degli altri; da solo non è buono a nulla. I parassiti debbono essere distrutti per la vita degli individui sani ed attivi; altrimenti anche la vita dei più forti è minata dal tarlo del parassita».

In occasione dell'apertura del secondo anno di pubblicazioni, il giornale, confermando le sue linee programmatiche, presenta l'intera redazione: Avv. Ettore Parziale, Ing. Alberto Perrelli, Prof. Saverio Zarrelli, prof. Giovanni Russo.